

Il Bambù

Cristo Vera Speranza

Anche il CVS Puglia ha condiviso la gioia della Staffetta della Speranza



Bambù

C'era un giardino molto bello. Il suo Signore ne era orgoglioso. Il più bello degli alberi, e anche il più caro al Signore, era un prezioso bambù. E lo stesso sapeva di essere l'albero prediletto del Signore. Il Signore un giorno con faccia seria si avvicinò al bambù e disse: "Caro bambù, io ho bisogno di te". Per il bambù sembrava venuto il giorno più bello della sua vita e con gioia rispose: "Eccomi, Signore! Prendimi e fa di me quello che vuoi!". "Caro bambù -il Signore rispose- ti devo tagliare", "tagliare? No! Signore. Vedi che sono il più bello dei tuoi alberi- e tu mi vuoi Tagliare?". "Caro bambù, se non ti posso tagliare non ho bisogno di te". Dopo un lungo silenzio l'albero disse: "Se non ti posso servire senza essere tagliato, allora tagliami". Ma il Signore gli rispose con la stessa faccia seria: "Devo tagliare anche i tuoi rami e le tue foglie". "No, Signore! Sai bene che la mia unica bellezza sono i rami e le foglie. Tagliami, ma non togliermi i rami e le foglie". "Caro bambù, se non ti posso tagliare i rami e le foglie, non ho bisogno di te". "Signore,-disse il bambù a bassa voce- prendi i miei rami e le mie foglie". "Caro bambù io ti devo ancora dividere in due parti e devo strappare il tuo cuore". Dopo un lungo silenzio il bambù si inclinò davanti al Signore e disse: "Tagliami e dividimi". Così il Signore del giardino tagliò il bambù, tirò via i rami, strappò le sue foglie, lo divise in due parti e gli strappò il cuore. Poi lo prese e lo portò dove acqua fresca da una sorgente sgorgava verso campi aridi. Là il Signore posò il suo bambù e collegò un capo del tronco tagliato con la sorgente e incanalò l'altro capo verso il campo. La sorgente cantò un benvenuto e le chiare scintillanti acque si riversarono attraverso il corpo straziato del bambù verso il canale che correva sui campi inariditi che ne avevano tanto bisogno. Così quello che era un magnifico bambù diventò una grande benedizione in tutta la sua fragilità e umiltà. Quando era ancora grande e bello egli cresceva solo per se stesso e gioia della propria bellezza, invece per mezzo della sua distruzione diventò un canale che il Signore poteva usare per rendere il suo regno più fruttuoso.

(Da un racconto popolare cinese)



Editoriale

Questa volta concludiamo il nostro anno associativo con un evento straordinario : la “Staffetta della Speranza”, in occasione della quale abbiamo realizzato un numero speciale del Bambù, tutto dedicato alla meravigliosa *Peregrinatio* delle Stampelle che, nel mese di maggio appena concluso, ha toccato anche noi del CVS Puglia!

È stato davvero un “evento” ricco di grazie per ciascuno di noi!

Le nostre Diocesi, le nostre parrocchie, e i nostri cuori, hanno accolto con gioia le Reliquie del Beato Luigi Novarese, e quanto esse rappresentano. Attorno alle Stampelle ci siamo raccolti e abbiamo pregato.

Questo numero speciale del Bambù, attraverso articoli, foto, preghiere, poesie, raccoglie le testimonianze di questi giorni intensi e ricchi di entusiasmo.

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile questa “Staffetta”, di sicuro il Beato Novarese avrà gioito nel vederci tutti uniti, come una grande famiglia e dal cielo intercederà per noi inondandoci di grazie!

La redazione del Bambù resterà aperta anche nei mesi estivi, chi desidera può inviare i propri scritti all’indirizzo della posta elettronica scritta sul retro del giornale, in modo da preparare insieme il prossimo numero.

Ci rivediamo ad ottobre, buone vacanze e buoni Esercizi a tutti!



La Redazione

Meeting Regionale, Molfetta 1° maggio 2019

Anche la Puglia, come altre regioni italiane, ha avuto la gioia di godere delle reliquie del nostro Fondatore B. Luigi Novarese, le "Stampelle della Speranza". Grazie ad un suggerimento di sorella Angela Petitti, l'iniziativa è partita in un mese particolarmente caro al nostro Beato, maggio: è il mese della Madonna e il 13 maggio è il giorno della Sua prima apparizione a Fatima; il 17 maggio 1943 poi nasceva la Lega Sacerdotale Mariana; ma soprattutto è il mese della Beatificazione del Fondatore, l'11 maggio 2013, presso la Basilica di San Paolo fuori le mura a Roma. L'inizio della *peregrinatio* è avvenuto nell'ambito del Meeting Regionale CVS, che si svolge ogni anno presso il Pontificio Seminario "Pio XI" di Molfetta e quest'anno ha visto la partecipazione della nostra Presidente di Confederazione, sorella Angela Petitti, e della Coordinatrice nazionale, Lucia Maiolino, nonché tutte le diocesi presenti sul territorio pugliese. Ad accoglierci, come ogni anno, il Rettore del Seminario, don Gianni Caliendo, con l'educatore del 4° anno di corso don Sandro Ricciato e l'animatore del gruppo di interesse di Pastorale della Salute don Sandro Rocchetti, a cui viene affidata insieme ai Seminaristi l'organizzazione della giornata. A tutti loro va un sentito ringraziamento per l'impegno profuso. La giornata è iniziata con l'intronizzazione delle reliquie, accompagnata da un inno composto per l'occasione dagli stessi Seminaristi, "Passa la Speranza"; titolo a doppia lettura, poiché con le Stampelle "passa" la Speranza in mezzo a noi e ci invitano a "passarla" a chi incontriamo.

A seguire il musical "Giuseppe re dei sogni", curato e messo in scena dal CVS di Bari-Bitonto con il suo Gruppo Attivo, avendo da qualche anno avviato alla



classica relazione iniziale per valorizzare le diocesi e l'apporto che danno all'apostolato. Al termine ci siamo trasferiti con le reliquie del Beato nella Cappella maggiore del Seminario, per la celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Domenico Cornacchia, Vescovo della diocesi Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi. Prima della benedizione finale sono state consegnate le reliquie al responsabile del CVS della diocesi di Lucera-Troia, da dove ufficialmente partirà la *peregrinatio*. Si è passati dunque al pranzo condiviso comunitariamente nel giardino del Seminario. Al momento essendo ancora in corso la *peregrinatio* nella nostra regione, considero questa esperienza molto positiva e fruttuosa. Avrò sì macinato chilometri con l'Assistente regionale don Vittorio Borracci su e giù per la Puglia, nelle Parrocchie, nelle strutture sanitarie che ospitano infermi impediti e allettati, come anche nelle case degli ammalati, ma porto con me negli occhi e nel cuore la gioia di tante persone rese felici da una giornata diversa e impensabile per la visita delle reliquie del nostro Fondatore, il Beato Luigi Novarese. Amen.

Michele Scardicchio (coordinatore CVS Puglia)

OFFRIRE LA PROPRIA SOFFERENZA PER AMORE E CON AMORE



Sono entrata a far parte del CVS per puro caso una decina d'anni fa: ero al Sacrario dei Caduti d'Oltremare di Bari in attesa dell'arrivo della statua pellegrina della Madonna di Fatima. Cercavo di vedere qualcosa - all'epoca vedevo ancora un poco - ed una signora, accorgendosi delle mie difficoltà, mi si avvicinò, mi condusse un po' più avanti e cominciò a descrivere tutto ciò che passava davanti a noi. La stessa signora, Dora Gandini, il giorno dopo mi rivide nella chiesa del Sacrario e mi affidò a Rosa Sinisi, capogruppo del Gruppo d'Avanguardia della Parrocchia di Sant'Antonio, che era più vicina a casa mia. E così il CVS mi ha "pescata". Nei primi tempi, soprattutto quando ci riunivamo presso la sede comune di via Brennero, ero a disagio e mi sentivo un "pesce fuor d'acqua". L'unica persona che mi supportava era la mia cara e vecchia amica Anna Mattia.

Piano piano però il disagio è svanito ed è aumentato il numero dei fratelli e delle sorelle attenti a non lasciarmi in disparte. Tuttavia non riuscivo ancora a capire come svolgere l'apostolato civuessino del malato, nonostante chiedessi spiegazioni e suggerimenti a Rosa Sinisi. In questi giorni sono riuscita a superare le ultime resistenze, causate da disagi provati nel passato, a partecipare al Meeting regionale di Molfetta. Ho voluto prendervi parte per incontrare le responsabili dell'edizione digitale del sussidio annuale in formato audio. È stata una giornata bellissima segnata, soprattutto dall'affettuosa e festosa accoglienza dei seminaristi, che, in occasione dell'arrivo delle stampelle del Beato Luigi Novarese, hanno composto il bellissimo canto "Passa la speranza". Questo canto mi ha ricordato l'espressione di Rosa Sinisi: "Cristo Vera Speranza". Mi sono caricata di entusiasmo e finalmente ho capito come mi devo impegnare nell'apostolato del malato: devo offrire la mia sofferenza per amore e con amore.

Teresa Carmosino (GdA S. Maria del Monte Carmelo/3)

PRIMO MAGGIO A MOLFETTA, UNA GIORNATA VISSUTA CON TANTA GIOIA NEL CUORE!



Il primo maggio a Molfetta è stata una giornata che mi ha portato la più bella esperienza vissuta in condivisione con tutti gli altri. Ho vissuto questa giornata con gioia, nella speranza che Gesù è davvero in mezzo a noi e che noi siamo testimoni suoi.

È stata davvero una giornata di tante belle sorprese perché al Seminario sono arrivate anche le Stampelle del Beato Luigi Novarese e noi le abbiamo accolte con una bellissima preghiera.

Noi ragazzi del Gruppo Attivo abbiamo fatto il musical “Io sono Giuseppe vostro fratello” e tutti sono stati contenti del nostro impegno.

Ringraziamo il Signore per tutti i doni che fa a tutti noi del CVS.

È stato bello passare insieme nella fraternità e spiritualità questa

bella giornata, io l’ho vissuta con tutta la gioia nel mio cuore.

Io mi porto a casa il mio sorriso.

Il Signore mi ha donato un giorno di ricchezza e di felicità nella giornata del primo maggio a Molfetta stando con tutti gli amici del CVS perché insieme siamo una famiglia dove tutti ci vogliamo bene.

Alla fine della giornata abbiamo pregato e ci siamo affidati alla Vergine Maria che ci guida. È lei che ci porta la speranza, la salvezza, la forza e il coraggio nella nostra vita.

Giovanni Castoro (GdA Maria SS.ma del Carmine/1, Sannicandro di Bari)

Le “Stampelle della Speranza”

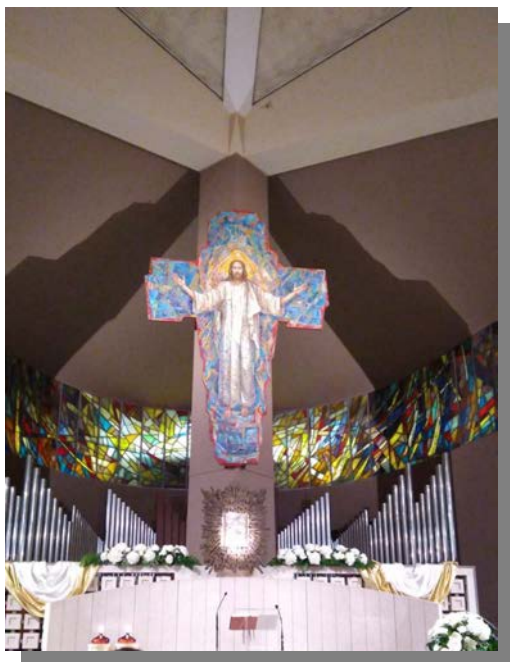
Testimonianza pronunciata durante la S. Messa di accoglienza delle reliquie del B. Luigi Novarese nella Diocesi di Bari-Bitonto, il 5 maggio presso la Parrocchia Buon Pastore in Bari.

Le stampelle contenute nella teca che è esposta in questo luogo rappresentano un simbolo di dolore e speranza. Esse appartenevano a un ragazzo nato a Casale Monferrato nel 1914 che, all'età di nove anni, si ammalò di tubercolosi ossea, una malattia che per la scienza medica di quei tempi era incurabile. I dottori non gli diedero alcuna speranza di vita, ma il Signore all'età di diciassette anni lo guarì. Quel ragazzo si chiamava Luigi Novarese. Egli è il sacerdote che san Giovanni Paolo II definì “l'apostolo degli ammalati” e che papa Francesco ha proclamato beato, a Roma, l'11 maggio 2013. Ha fondato associazioni – Lega Sacerdotale Mariana (1943), Centro Volontari della Sofferenza (1947), Silenziosi Operai della Croce (1950) Fratelli e Sorelle degli Ammalati (1952) – ha realizzato centri di assistenza, riabilitazione e formazione professionale per disabili, case di ricovero e preghiera, tra cui a Re (Verbania) la prima casa di Esercizi spirituali per disabili e malati, che tuttora non ha eguali al mondo. E nella cappella di quella casa sono conservate queste stampelle, che da oltre un anno stanno visitando le diocesi di tutta Italia in una “staffetta della speranza”. Queste stampelle hanno sostenuto il giovane Luigi nella malattia. Egli vi si appoggiava negli anni di ricovero presso il sanatorio Santa Corona di Pietra Ligure, dove ogni giorno raggiungeva la cappella per pregare la Madre di Gesù e trascorrere lunghi momenti di silenzio davanti al Cristo Crocifisso. Fu in quel periodo che Novarese comprese il compito che il Signore gli assegnava: rendere i malati protagonisti di un nuovo apostolato come evangelizzatori del mondo, testimoni del Cristo Risorto e soggetti attivi e responsabili nella vita della Chiesa.



Le stampelle sono la reliquia che racconta la storia di questo sacerdote che, fidandosi del Signore, ha scritto un nuovo capitolo nella Pastorale della Salute, rivoluzionando la concezione che la società aveva degli ammalati e dei disabili e, prima ancora, che gli ammalati e i disabili avevano di se stessi. Egli, da ex ammalato che aveva vissuto in corpo e anima lo strazio della sofferenza, si è tuffato nell'impresa di indicare agli infermi un cammino interiore di amore per i fratelli e di libertà: l'incontro spirituale con la Croce trionfante del Cristo Risorto.

Luigi Novarese, testimone di Dio... testimone di santità!



i Santi sono uomini che hanno meditato ogni giorno la Parola, vivendola fino in fondo e realizzando ciò che il Signore aveva progettato per loro e questo può essere vero anche per ciascuno di noi, nella nostra vita familiare, lavorativa, religiosa, di tutti i giorni, possiamo realizzare anche noi ciò che il Signore gradisce meditando ogni giorno con fede e costanza la sua Parola che è Dio vivo e vero! Ringraziamo il Signore per la presenza dei Santi, in particolare per il Beato Luigi Novarese, che ci guidano e testimoniano con la loro vita le meraviglie che Dio compie per il nostro bene.

Antonella Lavolpicella (GdA S. Maria del Monte Carmelo)

Il mese di maggio ci ha regalato, in varie parrocchie della nostra Diocesi di Bari-Bitonto, una Peregrinatio delle stampelle del Beato Luigi Novarese, fondatore del C.V.S., miracolosamente guarito a soli 17 anni dalla tubercolosi ossea, una malattia ai quei tempi incurabile. Una testimonianza della potenza di Dio nella sua vita che lo ha trasformato e fatto diventare testimone di Dio e sostegno per tanti sofferenti che, attraverso le sue opere hanno ricevuto sollievo, cure, amore e preghiera. Il 6 Maggio u.s. le reliquie sono giunte nella parrocchia S. Maria del Monte Carmelo di Bari e come ha detto semplicemente il parroco, Padre Pietro, durante l'omelia:



“Passa la speranza”...con le stampelle del Beato Novarese

“Passa la Speranza è Gesù che passa in mezzo a noi”: questo è il leitmotiv con cui abbiamo accolto la *peregrinatio* delle stampelle del Beato Novarese nella parrocchia S. Maria Addolorata alle Croci di Andria, l'11 maggio scorso. Si tratta di un'iniziativa nazionale che nella regione Puglia, ha preso avvio il Primo maggio scorso nel tradizionale meeting regionale al seminario di Molfetta. Davvero significativa è stata per tutti noi la data dell'11 maggio, a motivo di una duplice e sorprendente coincidenza. Innanzitutto l'11 maggio è memorabile per tutto il CVS, in quanto ricorre l'anniversario di beatificazione del nostro Fondatore. Inoltre quest'anno, in tale data, si è celebrata la vigilia della 56° Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni dal tema: “Come se vedessero l'invisibile”. L'apostolato del CVS e l'opera dei Silenziosi Operai della Croce non è infatti proprio una vocazione oltre le apparenze? Non è forse una chiamata a scrutare orizzonti infiniti di senso al di là degli angusti spazi del dolore che ottenebrano la gioia di vivere? Direbbe a tal proposito con fermezza Novarese: «Fammi credere o Signore nella forza costruttrice del dolore. Voglio comprendere che la vita non è solo quella che io vedo, voglio allargare i miei orizzonti, diventare uno strumento del tuo amore!»! E' stato proprio il canto di questa nota preghiera, ad accompagnare la prima tappa tappa di meditazione del nostro pomeriggio, seguita dal rosario novaresiano. A questi due momenti di preghiera semplice, intima e raccolta, ha fatto seguito la tappa finale, ovvero la



celebrazione eucaristica, conclusasi con la venerazione silenziosa e composta della reliquia da parte degli iscritti al CVS di Andria, dei simpatizzanti, e dei fedeli della parrocchia. Al momento del congedo della celebrazione, il nostro Assistente e parroco delle Croci don Francesco Santomauro, ha invitato a considerare la reliquia delle stampelle come un impegno missionario che tutti dobbiamo assumere, con queste parole: «Le stampelle sono servite a don Luigi Novarese per sostenere le sue fragili forze fisiche. Oggi per noi diventano metafora ad essere “stampella” per il nostro prossimo, in qualunque condizione fisica e spirituale ci troviamo. È questo il regalo che simbolicamente oggi portiamo nelle nostre case». Guardando le stampelle di Novarese, coltiviamo nel cuore la grande speranza di un'espansione del nostro giovane apostolato nella nostra diocesi. Confidiamo in quei nuovi virgulti del gruppo “Amici della gioia” (un potenziale Gruppo Attivo) della parrocchia S. M. Addolorata alle Croci e con il quale abbiamo intrapreso i primi passi verso la conoscenza dell'affascinante carisma del CVS.

Angela e Damiana Moschetta (CVS Andria)

Domenica 12 maggio: che bella giornata!

Domenica 12 maggio, nella nostra parrocchia S. Maria Assunta di Cassano delle Murge, ci sono stati gli “annunci di vita piena” del cammino diocesano e tutti noi li abbiamo vissuti “pienamente”. Come? Il Beato Luigi Novarese si è onorato di farci visita con le sue “Stampelle della Speranza” proprio in questa domenica speciale.

E che cosa di più bello? La preziosa reliquia è stata presente dapprima nella nostra parrocchia, sia durante la Messa del fanciullo e sia dopo, con la celebrazione delle Prime Comunioni. Nel pomeriggio invece le Reliquie sono state trasportate nell’oratorio parrocchiale dove è arrivato anche Mons. Francesco Cacucci, il Vescovo della nostra Diocesi di Bari-Bitonto, che assieme al nostro parroco don Francesco Gramegna ha celebrato l’Eucarestia.

L’Oratorio splendeva!

In questa splendida giornata sicuramente la domanda “che cos’è il CVS?” ha trovato risposta.

Il nostro parroco, ci ha fatto conoscere il carisma di Luigi Novarese e tutto quello che il Beato ha realizzato nel



farsi scoprire le ricchezze presenti nella sofferenza e di quanto gli ammalati, i sofferenti, possono collaborare all’Annuncio del Vangelo.

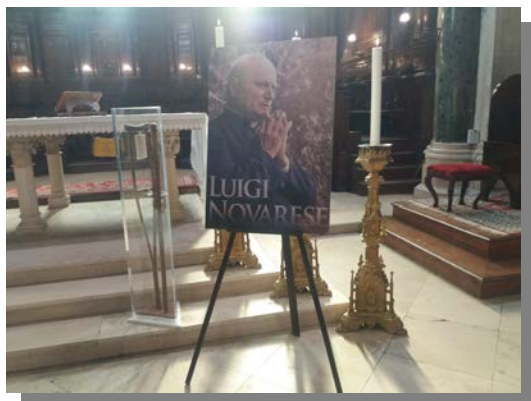
Una bellissima dimostrazione l’ha data il musical,” Io sono Giuseppe, vostro fratello”, realizzato dai ragazzi del Gruppo Attivo di Bari. A loro i complimenti di tutti.

Abbiamo solo da dire grazie al Beato Novarese che dandoci tanto ha fatto sentire la sua eco e ha dato nuova luce alla comunità cassanese.

Nicla Lanave e Lina Pontrelli (GdA S. Maria Assunta, Cassano delle Murge)

LE STAMPELLE DELLA SPERANZA IN PUGLIA

La Peregrinatio in Puglia delle “Stampelle della Speranza” iniziano il Primo Maggio con il loro arrivo presso il Seminario Pontificio “Pio XI” di Molfetta, durante il Meeting regionale!! il 2 maggio giungeranno presso l’ospedale di San Nicandro Garganico (Fg).



Sabato 4 maggio, Cattedrale di Lucera (Fg)
Diocesi Lucera - Troia



Venerdì 3 maggio,
Ospedale di Faeto
(Fg) – Diocesi
Lucera -Troia



Domenica 5 maggio la *Peregrinatio* delle Stampelle giunge nella Metropoli di Bari presso la Parrocchia Buon Pastore. Lunedì 6 maggio, ore 12, le reliquie giungono invece nella Sede di Bari del Centro Volontari della Sofferenza, in via Brennero. Presiede la Celebrazione Eucaristica don Donato Liuzzi, educatore dei giovani dell’anno propedeutico di Molfetta.





Lunedì 6 maggio le Stampelle giungono, per la celebrazione Eucaristica delle ore 19, presso la Parrocchia S. Maria del Monte Carmelo a Bari.

Martedì 7 maggio la *Peregrinatio* giunge presso la Parrocchia Immacolata di Adelfia..

Mercoledì 8 maggio le Reliquie arrivano ad Acquaviva delle Fonti, presso la Parrocchia di San Domenico (vedi foto), Diocesi di Altamura– Gravina-Acquaviva.



Nel pomeriggio di venerdì 10 maggio la *Peregrinatio* delle Stampelle giunge nella Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, dapprima presso l’Ospedale “Don Uva” e alle ore 17.30 presso la Chiesa antica di Maria Madre della Misericordia per la Preghiera Animata.



Venerdì 10 maggio le Reliquie giungono a Sannicandro di Bari (Diocesi di Bari-Bitonto) per la Celebrazione Eucaristica, presieduta dal parroco don Stefano De Mattia e da don Vittorio Borracci, e l’Adorazione Animata.



Sabato 11 maggio le Stampelle della Speranza raggiungono la parrocchia di Maria Addolorata alle Croci di Andria per la Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco don Francesco Santomauro.



Domenica 12 maggio le Reliquie giungono a cassano delle Murge (Ba) presso la parrocchia Santa Maria Assunta, Diocesi di Bari-Bitonto.



Lunedì 13 maggio al mattino le Stampelle raggiungono la R.S.A: "Villa Francesca" e nel pomeriggio giungono alla parrocchia Santa Maria Assunta di Mottola (vedi foto a sinistra), Diocesi di Taranto, per la Celebrazione Eucaristica.

Martedì 14 maggio al mattino giungono presso l'ospedale di Massafra e nel pomeriggio alla parrocchia San Leopoldo Mandic per la Celebrazione Eucaristica.

Mercoledì 15 maggio le Reliquie raggiungono la parrocchia Maria SS.ma Addolorata di Taranto (vedi foto a destra) per la Celebrazione Eucaristica delle ore 19.

Giovedì 16 maggio raggiungono la parrocchia del Rosario di Grottaglie, Diocesi di Taranto, per la Celebrazione Eucaristica delle ore 19.

Venerdì 17 maggio le Reliquie del Beato giungono la parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Taranto per l'Adorazione e la Celebrazione Eucaristica delle ore 18.30.



Sabato 18 maggio la Peregrinatio giunge presso il Santuario Madonna della Salute di Taranto per la Celebrazione Eucaristica delle 11.30.

Domenica 19 maggio giunge presso la parrocchia S. Giovanni Battista di Monteiasi, Taranto, per la Celebrazione Eucaristica delle 11.30.



Lunedì 20 maggio le Stampelle giungono presso il Duomo di Lecce (vedi foto a sinistra), per la Celebrazione Eucaristica delle ore 19.

Martedì 21 maggio raggiungono la parrocchia S. Giovanni Battista, Diocesi di Lecce, per la Preghiera Animata.

Mercoledì 22 maggio, le Reliquie giungono presso la parrocchia Immacolata di Maglie (vedi foto a destra), Diocesi di Otranto, per la Preghiera Animata e la Celebrazione Eucaristica delle ore 19, presiede don Giuseppe Mengoli, Vicario Generale.

Giovedì 23 maggio le Stampelle arrivano presso la parrocchia Chiesa Nuova di Spongano (Le), per la Celebrazione Eucaristica delle ore 19, presiede don Francesco Coluccia, Direttore dell'Ufficio Pastorale della Salute.

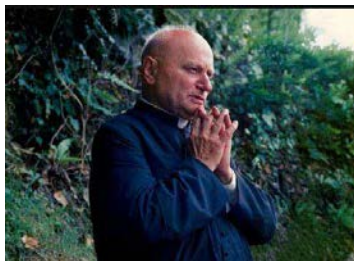


Venerdì 24 maggio, al mattino, le Stampelle raggiungono il Convento dei Frati Minori di Leverano, presso la Diocesi di Brindisi - Ostuni.

Venerdì 24 maggio le Stampelle raggiungono la R.S.A. "Santa Laura" di Seclì (Le) - Diocesi di Nardò-Gallipoli (vedi foto), per la Celebrazione Eucaristica delle ore 19, presiede Mons. Fernando Filograna, Vescovo di Nardò-Gallipoli.

Giovedì 30 maggio le reliquie raggiungono Corato, presiede alla Celebrazione Eucaristica Mons. Leonardo D'Ascenzio, Vescovo di Trani-Barletta-Bisceglie.
Venerdì 31 Giungono presso la Parrocchia San Marco a Bari, presiede alla Celebrazione Eucaristica il parroco don Biagio Lavarra.
Il mattino seguente le Stampelle della Speranza sono già in viaggio per Roma!

PREGHIERA AL BEATO LUIGI NOVARESE



Oh Beato Luigi Novarese, noi ti ringraziamo
Perché sei sempre il nostro “capocordata”:
Tu, apostolo del valore salvifico della sofferenza,
Con il Tuo carisma insegna che i malati e i disabili
Non restino chiusi in uno sterile e doloroso isolamento
E che i fratelli e le sorelle non lascino indietro o in disparte
I loro compagni di viaggio oppressi e affaticati
Ma che tutti, quali pietre vive,
Cooperino a edificare il Regno dell’Amore di Dio
Fra gli uomini di buona volontà.
Le Stampelle, che hanno sorretto il Tuo passo
Dolorante ma sicuro, sono state la penitenza e la preghiera,
Come ha chiesto la Madonna a Lourdes e a Fatima.
Ora le Stampelle, immobili e mute, esprimono ancora,
In modo eloquente, il superamento dell’impossibilità a camminare
E indicano a tutti noi la strada per perseguire il Tuo carisma.
Per Tua intercessione, ottienici dal Signore di imparare
Ad appoggiare su di esse tutte le nostre debolezze e di
Diventino ali per i nostri cuori e Tu
Chiamaci a
Volare
Sempre più su
Nei cuori di Maria e Gesù. Amen



PASSA LA SPERANZA

Passa la speranza
È Gesù che passa in mezzo a noi
Passa la speranza
Siamo tutti testimoni suoi



Cristo ci ha parlato dal silenzio della Croce
tu se sei ammalato prestagli la voce.
Il dolore resta è sempre dolore
ma diventa sacro con la forza dell'Amore.

Annunciamo il Regno con la nostra vita
ciascuno è sostegno lungo la salita
Della nostra Chiesa ci prendiamo cura
ogni mano è tesa ogni volto è un'avventura.

Quando sei un po' stanco e non trovi un senso
guarda chi ti è accanto ama il suo silenzio.
Troverai la forza nuova energia
nella santa sosta in Gesù Eucarestia.

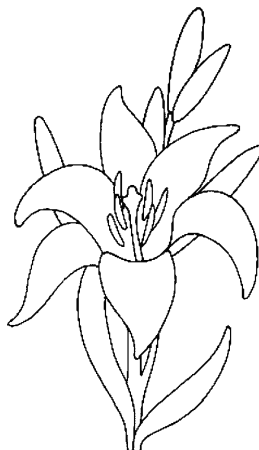
Madre di speranza è per noi Maria
con Lei canta e danza lungo questa via.
Noi, anime e corpi oltre le apparenze,
cambieremo il mondo con le nostre differenze.

Canto composto dai seminaristi del Seminario di Molfetta in occasione del Meeting Regionale CVS del 1° maggio

IL PRATO DELLA SEMPLICITÀ

In un prato verdeggiante,
nel mese delle rose
ammiro il colore dell'amore,
che questa stagione ci dona,
e una bianca farfalla
che vola tra i variopinti fiori.
Nel volo di quella farfalla
c'è la felicità
che dona la serenità
di un attimo.

Carlo Pacione



Le stampelle del B. Novarese ci incamminano nell'Ottobre Missionario 2019

Sabato 1° giugno, mentre il nostro Coordinatore regionale Michele Scardicchio portava a Roma le stampelle del B. Luigi Novarese per poter proseguire la Staffetta della Speranza in altre zone d'Italia, il CVS di Bari-Bitonto ha vissuto il meeting di chiusura dell'anno associativo presso l'Oasi San Martino. Tema della giornata: "Con le sue stampelle, Mons. Novarese ci ha invitato a camminare, e camminare, e camminare: verso l'ottobre 2019, mese missionario straordinario, ed oltre".

La visita delle reliquie del Fondatore in Puglia e nella nostra diocesi, infatti, lungi da essere un semplice momento di gioia, sono uno sprone a continuare il cammino con più forza e vitalità. E la direzione del cammino è stata tracciata dal tema di quest'anno per la formazione dei Gruppi d'Avanguardia: "Tutti siamo discepoli missionari". Il sussidio ci ha preparato a vivere il Mese Missionario Straordinario indetto da Papa Francesco per tutta la Chiesa Cattolica per il prossimo ottobre 2019. Abbiamo voluto perciò prepararci sin da ora a questo appuntamento importante, invitando a parlarcene Suor Daniela Serafin, missionaria comboniana e componente dell'équipe dell'Ufficio Missionario Diocesano. Suor Daniela ci ha spiegato anzitutto che, mentre in Italia da molti anni in ottobre si celebra il mese missionario, sarà la prima volta che questo vale per tutto il mondo, anche in concomitanza con il Sinodo dei Vescovi sull'Amazzonia che si svolgerà a Roma proprio dal 6 al 27 ottobre.



Il motto del Mese Missionario Straordinario è "Battezzati e inviati", a sottolineare che la missione non è riservata a pochi, ma fa parte della vocazione che ciascuno di noi ha ricevuto con il Battesimo. Ed anche se non tutti siamo personalmente chiamati ad andare presso i popoli lontani per annunciare il Vangelo (la cosiddetta *missio ad gentes*), tutte le comunità cristiane sono chiamate a supportarla attraverso le dimensioni della preghiera, della testimonianza (conoscere le figure dei santi e testimoni missionari), della formazione (a tutti i livelli e per tutte le fasce di età) e della carità (con iniziative concrete.

Suor Daniela ci ha dato poi degli spunti di riflessione su cui ci siamo confrontati dividendoci in piccoli gruppi. Abbiamo condiviso insieme il risultato di questo lavoro, e in particolare abbiamo apprezzato il canto gestualizzato con cui il Gruppo Attivo ha interiorizzato il messaggio della giornata.

Nella piacevole cornice del giardino dell'Oasi abbiamo poi condiviso il pranzo al sacco in fraternità. Nel pomeriggio ci siamo proiettati sugli appuntamenti estivi degli Esercizi Spirituali a Valleluogo e del pellegrinaggio a Lourdes. Abbiamo

ascoltato in particolare la testimonianza di Antonella Lavolpicella, che ha preparato un bellissimo video raccogliendo le fotografie scattate dai partecipanti durante i vari momenti del corso di Esercizi degli Adulti. Vari altri civuessini presenti hanno aggiunto poi la propria testimonianza circa gli Esercizi o il pellegrinaggio a Lourdes.

La giornata si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa della solennità dell'Ascensione del Signore nella cappella dell'Oasi. Ringraziamo il Signore di questo meeting per tutti i partecipanti, che ci proietta con gioia e volontà verso gli appuntamenti dell'estate e l'ottobre missionario. ☒



Estate 2019 del CVS di Bari-Bitonto

17-20 luglio (mer-sab)	Esercizi Spirituali Gruppo Attivo a Valletuogo
20 luglio (sabato)	Memoria del B. Luigi Novarese: S. Rosario e S. Messa con conclusione della Peregrinatio Mariae c/o Parr. Maria SS. del Carmine, Sannicandro di Bari, ore 19,30.
25-29 luglio (gio-lun)	Pellegrinaggio a Lourdes CVS e LSM.
16-20 agosto (ven-mar)	Esercizi Soirituali Adulti e Esercizi Spirituali Famiglie a Valletuogo.

VENITE A ME

voi tutti
che siete
affaticati
e oppressi, e io
VI RISTORERÓ





Tg CVS

17 maggio: nell'ambito degli **Annunci di vita piena – Quelli della Via** il CVS ha aperto la sua sede per far conoscere le nostre attività. Alle 13.00 in giardino il Vicario Generale Mons. Domenico Ciavarella e don Francesco Micunco hanno concelebrato la S. Messa nel giardino della nostra sede, seguita dal pranzo di fraternità. Sia lode al Signore!



28 maggio: il nostro carissimo **Mimmo Fontana** (Capogruppo GdA S. Maria del Monte Carmelo/2) ci ha preceduto nella Casa del Padre. Esemplare Volontario della Sofferenza, colonna del nostro Centro, sarà ricordato più estesamente sul prossimo numero del Bambù. Piangiamo insieme alla sua famiglia e lo affidiamo al Signore con la nostra preghiera.

28 maggio: il nostro vice-assistente **don Alfonso Giorgio** ha raggiunto i 25 anni di sacerdozio. Gioiamo insieme a lui ringraziando il Signore!



10 giugno: **don Giuseppe Capozzi** è stato ordinato presbitero dal nostro Arcivescovo in Cattedrale. Auguriamo lui, che da vice-parroco del SS. Sacramento dimostra tanto affetto e cura per il CVS, di servire Cristo sempre con gioia. Auguri anche a **don Nicola Sicolo**, ordinato nella stessa celebrazione, un altro dono del Signore alla Chiesa di Bari-Bitonto.

20 giugno: grande festa alla Parrocchia San Marco per i 60 anni di **don Biagio Lavarra**! Auguri vivissimi non solo dai due GdA parrocchiali, ma da tutto il CVS diocesano.

25 giugno: tante congratulazioni al seminarista **Francesco Lattanzio**, che a Molfetta ha conseguito il Baccellierato. Ad maiora, caro Francesco!



Sommario

Editoriale.....	3
Meeting Regionale, Molfetta 1° maggio 2019.....	4
Offrire la propria sofferenza per amore e con amore.....	5
Primo maggio a Molfetta, una giornata vissuta con tanta gioia nel cuore!.....	6
Le “Stampelle della Speranza”.....	7
Luigi Novarese, testimone di Dio... testimone di santità!.....	8
“Passa la speranza”..con le stampelle del Beato Novarese.....	9
Domenica 12 maggio: che bella giornata!.....	10
Le stampelle della Speranza in Puglia.....	11
Pregghiera al Beato Novarese.....	15
Passa la speranza.....	16
Il prato della semplicità.....	16
Le stampelle del B. Novarese ci incamminano nell’Ottobre Missionario 2019.....	17
Estate 2019 del CVS di Bari-Bitonto.....	18
Tg CVS.....	19

Il Bambù è la continuazione di “Cristo Vera Speranza”, il glorioso giornalino che ha raccontato il cammino del CVS di Bari – Bitonto per molti anni. La nuova testata si rifà ad un’antichissima parabola cinese che esprime (inconsapevolmente) in termini poetici il carisma della nostra associazione: così infatti il Bambù esclama i termini molto... cristiani: “Eccomi, Signore! Prendimi e fa di me quello che vuoi” (cfr. Lc 1,38 e Mc 14,36).

Redazione: Don Vittorio Borracci, Antonietta Aufiero (Camerun), Antonella Lavolpicella, Damiana Moschetta (Roma), Angela Moschetta (Andria), Maria Ida Todisco (Bisceglie), Floriano Scioscia, Paolo Danza, Rosanna Tamborrino

Hanno collaborato a questo numero:

Teresa Carmosino, Giovanni Castoro, Nicla Lanave, Lina Pontrelli, Carlo Pacione, Michele Scardicchio.

Indirizzo postale: “Il Bambù”, c/o via Brennero 14/A, 70125 Bari

Indirizzo e-mail: cvsbari@gmail.com

Sito web della Confederazione CVS: www.sodcvs.org

Sito web diocesano: cvsbari.altervista.org